

VareseNews

Kangur di ferro, Campani ferisce la sua squadra del cuore

Pubblicato: Domenica 24 Aprile 2016



DAVIES 5 (IL PEGGIORE) – Cammino minato dai falli, che lo costringono a guardare dalla panchina per ben 23? di gioco effettivo. Non manca l'impegno, ma stavolta i risultati scarseggiano assai, anche se l'unico sprazzo positivo coincide con un tratto del break biancorosso. Beh: arriverà più fresco a Chalon, a questo punto.

WAYNS 6,5 – Ha saltato qualche mezzo allenamento ed è sceso in campo non al meglio, confermando però che con il crescere dell'importanza delle partite, sale anche il suo contributo. Non esplosivo o clamoroso, ma ugualmente fornito; e in certi momenti più in difesa che in attacco. Certo, un paio di tiri avventati lo riportano alla versione sciagurata di inizio anno, ma per il resto Maalik fa il suo dovere.

VARANAUSKAS 5,5 – Dentro pochi minuti a mettere pressione difensiva, non trova grande gloria. Servirebbe qualcosina in più, per riguadagnare la fiducia di Moretti che ormai lo usa con il contagocce.

CAVALIERO 7 – Tanti minuti per via degli acciacchi di Wayns, ben sfruttati dal capitano biancorosso. Non una prova deflagrante ma una partita giudiziosa e concreta, in cui Daniele marca Kaukenas per quanto possibile e offre un discreto apporto in attacco (9 punti) con il solo neo di qualche tiro forzato. Nel complesso però, bene: vediamo se il fatto di poter essere il primo a sollevare la coppa gli darà ulteriore sprint per Chalon.

WRIGHT 7,5 – Migliore biancorosso per punti, assist e addirittura rimbalzi (e non è la prima volta in quest'ultima statistica). La sua non è la partita perfetta – 6/12 al tiro, 3 perse, non pervenuto nel primo

quarto e negli ultimi minuti – ma il play è il migliore prima nel tenere Varese agganciata a Reggio e poi nel portare il break decisivo. Tra le altre cose, il confronto tra il suo tabellino e quello della coppia De Nicolao-Gentile è impietoso per gli italiani di Reggio.

CAMPANI 7,5 – L'ex di turno meno celebrato, risulta quello più importante nell'economia della partita. Secondo marcatore della Openjobmetis (13), secondo rimbalzista (6), miglior biancorosso dalla lunetta (6/6), unico lungo di Moretti a non uscire per falli. Chissà se a Reggio qualcuno non si stia mangiando le mani.

KANGUR 7,5 (IL MIGLIORE) – Ascoltiamo la voce dei nostri lettori e ci accodiamo nel votarlo MVP biancorosso per... sottrazione. Nel senso che stavolta le sue quotazioni sono ulteriormente cresciute quando è uscito per falli: da quel momento infatti Varese ha smesso di fare canestro e ha subito una minirimonta reggiana, per fortuna ininfluente. Prima, beh: punti inattesi all'inizio, difesa e fosforo per tutti 22? di impiego. E Reggio è andata a sbattere.

FERRERO 7 – Rompe anche il tabù del canestro da 3 punti in campionato, suo clamoroso tallone d'Achille. Cosa chiedere di più in una serata da "Rambo"? Raid sotto canestro, corpo a corpo senza sconti su tutti i "grissini" che si è trovato di fronte in difesa, la faccia dura contro il "Panda Kaukenas" (tutelato dal WWF arbitrale).

KUKSIKS 6,5 – Più che Menetti, è lo spirito di Nereo Rocco ad animare Aradori che monta sul lettone una guardia serratissima, tanto che incredibilmente Kux non prova nemmeno un tiro da tre punti (meglio: uno c'è ma è fuori statistica per via del fallo subito nella circostanza). Rihards però si rende utile in tante altre zone del campo, e alla fine anche il diretto avversario non raccoglie granché in attacco, se non a partita finita.

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it